



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Manzoni" CAVA MANARA (PV)
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado – C.M. PVIC81200B
Sede Centrale e Uffici: Via dei Mille, 9 – 27051 Cava Manara (PV)
☎ 0382/554332 –35 CF: 96038970180 - C.U. UF3DUJ

e-mail: pvic81200b@istruzione.it e-mail pec: pvic81200b@pec.istruzione.it Sito web: www.ic-cavamanara.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

20.1 PREMESSA

Compete al Collegio dei docenti a norma del DPR 275/99, art.4 c.4, "individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale e definire le "modalità ed i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento" (DPR 122/09 art.1 c.5);

La situazione scolastica finale di ciascun alunno e di ciascuna alunna è considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe perviene alla sua definizione attraverso una valutazione collegiale, che tiene conto sia dell'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti sia di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il Collegio dei Docenti dell'I.C. "A. Manzoni" di Cava Manara ha stabilito i parametri per la valutazione di seguito riportati.

20.2 OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

SCUOLA PRIMARIA

20.3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Costituiscono riferimenti essenziali, il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Giudizio sintetico	Indicatore	Criteri	Modalità
Corretto e responsabile (CR)	L'alunno/a, responsabile e motivato, mostra piena disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole della convivenza civile.	Responsabilità	Osservazione sistematica Eventuali annotazioni disciplinari
Corretto (C)	L'alunno/a mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole della convivenza civile.	Motivazione	
Abbastanza corretto (AC)	L'alunno/a mostra disponibilità a relazionarsi con gli altri, generalmente, nel rispetto delle regole della convivenza civile.	Capacità relazionali	
Non sempre corretto (NSC)	L'alunno/a mostra una disponibilità discontinua nella relazione con gli altri evidenziando, a volte, una certa difficoltà ad applicare le regole della convivenza civile.	Rispetto delle regole	
Scorretto (S)	L'alunno/a mostra un atteggiamento non adeguato alla convivenza civile.		

20.4 VALUTAZIONE IN ITINERE, PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti costituisce il momento terminale del percorso di valutazione formativa e consiste nella verifica dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità, abilità specifiche e competenze, valutati come momento del più ampio processo di crescita e di maturazione personale dell'alunno o dell'alunna.

Nella scuola primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale. L'ottica è quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Tale valutazione non considera, quindi, solo *la performance* scolastica, ma tiene nella giusta considerazione anche altri aspetti quali la frequenza, l'applicazione allo studio e il progresso nell'apprendimento dell'allievo o dell'allieva, anche in relazione ai suoi livelli di partenza.

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni sono adottati a livello di istituto, pur nell'assoluto rispetto delle diverse abilità e potenzialità di ciascuno. Essi vengono esplicitati agli alunni e alle famiglie e messi in atto con lo scopo di favorire il successo formativo degli studenti.

La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti.

Valutazione in itinere

Nella valutazione in itinere, gli strumenti e i criteri che possono essere utilizzati, considerando la pertinenza e la rilevanza di ciascuno di essi in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione, assumono pari valore nella formulazione del giudizio. Anche l'autovalutazione da parte dell'alunno stesso, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

La valutazione in itinere sarà effettuata in base ai seguenti strumenti:

- colloqui individuali
- osservazione durante l'attività
- analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte
- analisi prodotti e compiti pratici complessi realizzati dagli alunni
- prove di verifica
- esercizi e compiti semplici

- risoluzione di problemi
- elaborati scritti
- compiti autentici
- autovalutazione

La restituzione agli alunni e ai genitori dell'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione in itinere trova uno spazio adeguato e puntuale all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Valutazione periodica e finale (I° e II° quadrimestre)

Il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". Il DPR n. 275/1999 all'art. 4, comma 4, stabilisce che le scuole "Individuino inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", delineando quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle Competenze che è nazionale). I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	
CRITERI	Autonomia, rispetto delle consegne, attenzione nello svolgimento dell'attività, organizzazione e metodo di lavoro, interesse e partecipazione, conoscenze acquisite.

20.5 DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti raggiunto, elaborata in base ai seguenti parametri:

LIVELLI	INDICATORI E DESCRITTORI
1	• Frequenza assidua/regolare; situazione di partenza: ricco bagaglio culturale che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida; • rispetta sempre le regole; • socializzazione: sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti; • partecipazione: partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo; • interesse: spiccato interesse verso le attività didattiche ed educative; • impegno intenso e costante; • autonomia: ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza; • è in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico; • progresso negli obiettivi: eccellente; • grado di apprendimento: ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
2	• Frequenza assidua/regolare; situazione di partenza: buon bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente; • rispetta le regole; • socializzazione: è bene integrato/a nel gruppo-classe;

	• partecipazione: partecipa attivamente; • interesse verso le attività didattiche ed educative; • impegno costante; • autonomia: ha raggiunto un buon grado di autonomia personale; • è in possesso di un metodo di studio organico; • progresso negli obiettivi: notevole; • grado di apprendimento: ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
3	• Frequenza assidua/regolare/saltuaria; • situazione di partenza: certo bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi adeguata; • solitamente rispetta le regole; • socializzazione: è integrato/a nel gruppo-classe; • partecipazione: partecipa regolarmente; • interesse per alcune attività didattiche ed educative; • impegno quasi costante; • autonomia: ha raggiunto una certa autonomia personale; • è in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico; • progresso negli obiettivi: regolare; • grado di apprendimento: ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
4	• Frequenza regolare/saltuaria; • situazione di partenza: modesto bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta; • si rifiuta di rispettare le regole; • socializzazione: ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo; • partecipazione: partecipa, solo se sollecitato/a; • interesse per alcune attività didattiche ed educative; • impegno saltuario; • autonomia: si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale; • è in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo; • progresso negli obiettivi: modesto; • grado di apprendimento: ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
5	• Frequenza regolare/saltuaria; • situazione di partenza: limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa; • si oppone al rispetto delle regole; • socializzazione: ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti; • partecipazione: anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco; • poco interesse verso le attività didattiche ed educative; • impegno saltuario e superficiale; • autonomia: mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante • deve ancora acquisire un metodo di studio; • progresso negli obiettivi: irrilevante; • grado di apprendimento: nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

20.6 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva o alla Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

20.7 RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'azione didattica. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconde per italiano e matematica e nelle classi quinte, per italiano, matematica e inglese.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

20.8 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Costituiscono riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto.

VOTO	Indicatori
10	L'alunno ha completamente raggiunto l'acquisizione delle competenze sociali e civiche di convivenza democratica, nella piena osservanza del regolamento di istituto. È corretto nei rapporti con tutti. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Ha rispetto delle attrezzature e contribuisce a tener ordinato l'ambiente scolastico. Frequenta regolarmente le lezioni: osserva gli orari, giustifica tempestivamente le assenze e assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre disponibile a collaborare dimostrando un atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche con interventi costruttivi.
9	L'alunno ha acquisito le competenze sociali e civiche di convivenza democratica nella piena osservanza del regolamento di istituto. E' corretto e responsabile nei rapporti con gli adulti e con i compagni. Ha rispetto delle attrezzature e contribuisce a tener ordinato l'ambiente scolastico. Frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari e, in caso di assenze o ritardi, giustifica tempestivamente. Dimostra partecipazione e interesse costanti per le attività didattiche e assolve alle consegne in modo regolare.
8	L'alunno ha raggiunto un'adeguata acquisizione delle competenze sociali e civiche di convivenza democratica, nella sostanziale osservanza del regolamento di istituto. Nei confronti di adulti e compagni ha un comportamento corretto. Dimostra un atteggiamento rispettoso delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Partecipa alle attività didattiche e svolge le consegne assegnate.
7	L'alunno ha acquisito in modo non del tutto adeguato le competenze sociali e civiche di convivenza democratica. Nei confronti di adulti, compagni e contesto scolastico dimostra un comportamento e un atteggiamento non sempre corretti e rispettosi: collabora, talvolta, con qualche difficoltà e non sempre rispetta le consegne. Ha a suo carico alcune note disciplinari e/o provvedimenti.
6	L'alunno ha acquisito solo parzialmente le competenze sociali e civiche di convivenza democratica. Nei confronti di adulti, compagni e contesto scolastico dimostra un comportamento e un atteggiamento non corretti e rispettosi, collaborando con difficoltà. Tende a violare ripetutamente il regolamento di istituto e riceve ammonizioni e provvedimenti disciplinari. Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche.
5	L'alunno non ha ancora acquisito le competenze sociali e civiche di convivenza democratica. Nei confronti degli adulti e dei compagni ha un atteggiamento gravemente irrispettoso. Compie deliberatamente verso i compagni e/o il personale della scuola aggressioni verbali e/o fisiche che ne ledono la dignità e/o ne mettono in pericolo l'incolumità; provoca intenzionalmente danni a carico delle strutture della scuola. Viola ripetutamente il regolamento di istituto per atti molto gravi. Riceve ripetute sanzioni disciplinari ed è stato destinatario di più provvedimenti di allontanamento dalle lezioni. Nonostante gli interventi di recupero volti a farlo riflettere e a responsabilizzarlo, non dimostra alcun interesse.

20.9 VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione degli apprendimenti costituisce il momento terminale del percorso di valutazione formativa e consiste nella verifica dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità, abilità specifiche e competenze, valutati come momento del più ampio processo di crescita e di maturazione personale dell'alunno o dell'alunna.

Tale valutazione non considera, quindi, solo la media aritmetica dei voti riportati dall'alunno o dall'alunna, ma tiene nella giusta considerazione anche altri aspetti quali la frequenza, l'applicazione allo studio e il progresso nell'apprendimento dell'allievo o dell'allieva, anche in relazione ai suoi livelli di partenza.

La valutazione periodica e finale è espressa con voto numerico in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Di seguito, si riportano le valutazioni in decimi con i corrispondenti livelli di apprendimento.

AREA LINGUISTICA E STORICO-SOCIALE

ITALIANO

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	L'alunno ascolta adottando opportune strategie di attenzione e di comprensione. Legge in modo fluente ed espressivo e riconosce le caratteristiche peculiari dei testi letti, cogliendo il tema e le informazioni principali ed accessorie e individuando le relazioni all'interno di un testo, nonché lo scopo comunicativo; opera inferenze in relazione al proprio vissuto. Produce per scopi diversi e in modo originale e creativo testi corretti, coerenti, coesi e pertinenti, controllando autonomamente il processo di scrittura dall'ideazione alla revisione. Utilizza un lessico ricco e vario, adattando con sicurezza il registro linguistico alla situazione e allo scopo comunicativo. Rielabora informazioni, dati, concetti per realizzare diverse forme di sintesi. Individua, classifica, analizza e usa con precisione le parti del discorso e gli elementi della frase semplice e complessa.
9	L'alunno ascolta adottando opportune strategie di attenzione e di comprensione. Legge in modo fluente ed espressivo. Sa selezionare informazioni, anche implicite, da testi complessi. Produce con correttezza e fluidità testi coesi, organici e rispondenti alle varie tipologie testuali, controllando il processo di scrittura dall'ideazione alla revisione. Utilizza un lessico vario, adattando il registro linguistico alla situazione e allo scopo comunicativo. Individua, classifica, analizza e usa con sicurezza le parti del discorso e gli elementi della frase semplice e complessa.
8	L'alunno ascolta adottando strategie di attenzione e di comprensione; legge in modo fluente; riconosce le caratteristiche principali dei testi, cogliendo il tema e le informazioni principali ed accessorie; individua alcune relazioni all'interno di un testo e lo scopo comunicativo. Produce in modo efficace testi corretti, coerenti, coesi e pertinenti, controllando il processo di scrittura dall'ideazione alla revisione. Usa un lessico appropriato. Individua, classifica, analizza e usa adeguatamente le parti del discorso e gli elementi della frase semplice e complessa.
7	L'alunno ascolta con attenzione. Legge in modo corretto rispettando i segni di interpunzione. Riconosce le caratteristiche principali dei testi e individua alcune relazioni. Produce testi corretti, coerenti, coesi e pertinenti e controlla alcune fasi del processo di scrittura. Usa un lessico complessivamente appropriato. Individua, classifica e analizza le parti del discorso e gli elementi della frase semplice e complessa.
6	L'alunno ascolta con attenzione. Legge in modo corretto rispettando i segni di interpunzione. Riconosce alcune caratteristiche dei vari tipi di testo e ne coglie le informazioni principali. Produce testi comprensibili, globalmente corretti, coerenti e pertinenti, con un lessico semplice e chiaro, e, se sollecitato, controlla alcune fasi del processo di scrittura. Individua e analizza le parti del discorso e gli elementi della frase semplice e complessa.

5	L'alunno ascolta con limitata attenzione e comprende con qualche difficoltà il significato globale di testi orali e scritti. Solo se guidato riconosce tema e messaggio di un testo ascoltato o letto. Legge sillabando. Mostra incertezze nel produrre testi scritti corretti, sviluppando il contenuto in modo superficiale e frammentario. Utilizza un lessico impreciso, non sempre corretto o ripetitivo. Individua e analizza con difficoltà le parti del discorso e gli elementi della frase semplice e complessa.
4	L'alunno comprende con difficoltà il significato globale di semplici testi e fatica, anche se guidato, nel selezionare informazioni essenziali. Produce testi scorretti e disorganici. Utilizza un lessico povero e inappropriato. Non riconosce e non sa analizzare le parti del discorso e gli elementi della frase semplice e complessa.

STORIA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	L'alunno mostra una preparazione sicura, completa, articolata e approfondita, con apporti originali e capacità critica. Conosce e analizza fatti e avvenimenti storici, collocandoli correttamente nello spazio e nel tempo; opera con cronologie sinottiche. Individua relazioni complesse tra fatti storici e raffronta elementi simili in contesti diversi. Utilizza con padronanza il lessico specifico; decodifica carte storiche, fonti scritte e iconografiche e le confronta. Conosce gli aspetti della vita istituzionale; confronta modelli politico-istituzionali e ricostruisce i processi storici che li hanno generati. Conosce aspetti di culture diverse e le approccia senza forme di pregiudizio, anche collaborando con chi si adopera perché sia garantito il rispetto dei diritti umani.
9	L'alunno evidenzia conoscenze complete e organiche. Conosce e analizza fatti e avvenimenti storici, collocandoli correttamente nello spazio e nel tempo. Individua relazioni complesse tra fatti storici. Utilizza con padronanza il lessico specifico; decodifica carte storiche, fonti scritte e iconografiche e le confronta. Conosce gli aspetti della vita istituzionale e confronta modelli politico-istituzionali. Conosce aspetti di culture diverse e le approccia senza forme di pregiudizio verso l'altro, collaborando alla sua integrazione.
8	L'alunno evidenzia conoscenze sicure e organiche. Conosce e analizza fatti e avvenimenti storici, collocandoli correttamente nello spazio e nel tempo. E' in grado di effettuare collegamenti in modo autonomo. Utilizza in modo appropriato il lessico specifico; decodifica carte storiche, fonti scritte e iconografiche e le confronta. Conosce gli aspetti della vita istituzionale e opera con schemi e concetti economico-politici. Consapevole dell'importanza dei diritti umani, stabilisce rapporti di solidarietà e collaborazione nel pieno rispetto di culture e sensibilità diverse.
7	L'alunno conosce gli aspetti essenziali dei periodi studiati, che espone in modo lineare e con una certa proprietà lessicale; stabilisce collegamenti e confronti tra gli argomenti trattati. Conosce i principali aspetti della vita istituzionale e mette in relazione aspetti e fenomeni della vita politica, sociale ed economica. È informato in merito a situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.
6	L'alunno conosce i contenuti minimi essenziali. Distingue cause ed effetti di un evento storico. Conosce il lessico specifico di base, interpreta semplici carte, tabelle e schemi. Conosce alcuni aspetti fondamentali della vita istituzionale e riconosce alcune differenze legate alla struttura sociale. Stabilisce rapporti di solidarietà e collaborazione nel pieno rispetto di culture e sensibilità diverse.
5	L'alunno conosce gli argomenti in modo frammentario o superficiale, esponendoli con un linguaggio non sempre chiaro e pertinente. Mostra incertezze nel selezionare informazioni da varie fonti e nel

	cogliere relazioni tra i fatti storici. Individua, guidato, le differenze legate alla struttura sociale. Riconosce e accetta punti di vista diversi.
4	L'alunno evidenzia conoscenze molto incerte e fatica nel selezionare informazioni essenziali e nell'operare collegamenti, anche semplici. Si esprime in modo disordinato e incongruente. Pur guidato, coglie con difficoltà le differenze legate alla struttura sociale.

GEOGRAFIA

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	L'alunno individua e analizza gli elementi tipici del paesaggio, cogliendo analogie e differenze e descrivendone le trasformazioni nel corso del tempo. Stabilisce collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche. Comprende e utilizza il linguaggio della disciplina; comunica correttamente in maniera autonoma in relazione al sistema territoriale attraverso il linguaggio specifico. Distingue, legge, confronta e sa usare con sicurezza gli strumenti disciplinari.
9	L'alunno individua e analizza gli elementi tipici del paesaggio, cogliendo analogie e differenze e descrivendone le trasformazioni nel corso del tempo. Stabilisce collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche. Comprende e utilizza il linguaggio della disciplina. Distingue, legge, confronta e sa usare gli strumenti disciplinari.
8	L'alunno individua gli elementi tipici del paesaggio e sa coglierne analogie e differenze. Riconosce le relazioni reciproche tra uomo e ambiente nel corso del tempo. Comprende e utilizza il linguaggio specifico anche attraverso carte, grafici e immagini.
7	L'alunno individua gli elementi essenziali del paesaggio e stabilisce collegamenti. Legge carte, grafici e tabelle, individuando i vari simboli; conosce i termini del linguaggio specifico e li utilizza in modo pertinente.
6	L'alunno individua gli elementi essenziali del paesaggio e i principali interventi dell'uomo sull'ambiente. Legge semplici carte, grafici e tabelle; comprende i termini di base del linguaggio specifico e li utilizza in modo accettabile.
5	L'alunno individua alcuni elementi del paesaggio e stabilisce collegamenti solo se guidato. Legge semplici carte, grafici e tabelle. Comprende i termini di base del linguaggio specifico, ma li usa in modo non esaustivo.
4	L'alunno, pur guidato, fatica nell'individuare gli elementi essenziali del paesaggio e nel cogliere le relazioni fisico-antropiche. Usa in modo molto impreciso e confuso il linguaggio specifico e gli strumenti disciplinari.

LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	L'alunno/a - comprende in modo completo e dettagliato messaggi orali e scritti di diversa natura, cogliendo informazioni esplicite ed implicite. - Si esprime e interagisce su argomenti familiari in modo sicuro, scorrevole e corretto sul piano formale, utilizzando il lessico noto in maniera efficace e adeguata al contesto.

	- Produce testi di vario tipo che sviluppano la richiesta in modo esauriente, personale, coerente e chiaro, utilizzando ortografia e strutture linguistico-comunicative corrette, e un repertorio lessicale ampio e appropriato. - Conosce in modo approfondito gli argomenti di civiltà trattati e sa operare in piena autonomia confronti con la propria cultura.
9	L'alunno/a - comprende in modo completo messaggi orali e scritti di diversa natura, cogliendo le informazioni esplicite e generalmente anche quelle implicite. - Si esprime e interagisce su argomenti familiari in modo abbastanza sicuro, scorrevole e generalmente corretto sul piano formale, utilizzando il lessico noto in maniera abbastanza efficace e adeguata al contesto. - Produce testi di vario tipo che sviluppano la richiesta in modo completo, abbastanza personale, coerente e chiaro, utilizzando ortografia e strutture linguistico-comunicative generalmente corrette, e un repertorio lessicale appropriato. - Conosce in modo organico gli argomenti di civiltà trattati e sa operare in autonomia confronti con la propria cultura.
8	L'alunno/a - comprende globalmente messaggi orali e scritti di diversa natura, identificando buona parte delle informazioni esplicite e anche aspetti impliciti. - Si esprime e interagisce su argomenti familiari in modo scorrevole e generalmente corretto sul piano formale, utilizzando il lessico noto in maniera adeguata al contesto. - Produce testi di vario tipo che sviluppano la richiesta in modo completo, generalmente coerente e chiaro, utilizzando ortografia e strutture linguistico-comunicative nel complesso corrette, e un repertorio lessicale adeguato. - Conosce gli argomenti di civiltà trattati e sa operare in modo complessivamente autonomo semplici confronti con la propria cultura.
7	L'alunno/a - comprende globalmente messaggi orali e scritti di diversa natura, cogliendo le informazioni esplicite e alcuni aspetti impliciti. - Si esprime e interagisce su argomenti familiari in modo quasi sempre scorrevole e abbastanza chiaro, con una discreta correttezza formale, utilizzando il lessico in maniera generalmente adeguata al contesto. - Produce testi di vario tipo che sviluppano la richiesta in modo parziale ma sostanzialmente coerente e chiaro, con alcuni spunti personali, utilizzando ortografia e strutture linguistico-comunicative abbastanza corrette, e un repertorio lessicale semplice e adeguato. - Conosce i principali argomenti di civiltà trattati e sa operare semplici confronti con la propria cultura.
6	L'alunno/a - comprende in modo essenziale messaggi orali e scritti di diversa natura, cogliendo le informazioni esplicite principali. - Si esprime e interagisce su argomenti familiari in brevi scambi con ripetizioni e riformulazioni, in modo sufficientemente chiaro e corretto, utilizzando un lessico semplice e adeguato al contesto, formulando messaggi globalmente comprensibili. - Produce brevi testi che sviluppano la richiesta in modo superficiale anche se risultano nel complesso comprensibili, con alcuni apporti personali, utilizzando ortografia e strutture linguistico-comunicative sufficientemente corrette e un repertorio lessicale essenziale. - Conosce gli aspetti basilari degli argomenti di civiltà trattati e, se guidato, opera confronti.
5	L'alunno/a - comprende in modo frammentario messaggi orali e scritti di diversa natura, cogliendo pochi elementi espliciti essenziali. - Si esprime e interagisce su argomenti familiari in brevi scambi con ripetizioni, riformulazioni e incertezze tali da richiedere la guida dell'interlocutore, usando strutture linguistico-comunicative poco corrette, e un lessico limitato e poco adeguato al contesto.

	- Produce brevi testi che sviluppano la richiesta in modo frammentario e superficiale, non sufficientemente coerente e comprensibile, con spunti personali limitati e di scarso rilievo, utilizzando ortografia e strutture poco corrette, e lessico poco adeguato. - Conosce in modo lacunoso pochi elementi di civiltà, senza stabilire confronti con la propria.
4	L'alunno/a - manifesta gravi difficoltà nella comprensione dei messaggi orali e scritti, non cogliendo il significato globale né gli elementi più evidenti. - Si esprime e interagisce in brevi scambi su argomenti familiari in modo stentato e confuso, utilizzando un lessico ripetitivo e inadeguato al contesto, e strutture linguistico-comunicative scorrette al punto da pregiudicare la comprensione del messaggio. - Produce brevi testi che sviluppano la richiesta in modo incompleto e poco comprensibile o incomprensibile, con elementi personali pressoché inesistenti, utilizzando ortografia e strutture scorrette, e lessico inadeguato. - Ha una conoscenza molto lacunosa e superficiale anche degli aspetti essenziali degli argomenti di civiltà trattati oppure non conosce alcun semplice argomento di civiltà.

AREA MATEMATICO-TECNICO-SCIENTIFICA

MATEMATICA

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	Conosce e comprende in modo approfondito e completo proprietà e procedimenti e li sa applicare in qualsiasi situazione; comprende e risolve situazioni problematiche anche in nuovi contesti, conosce e utilizza i linguaggi matematici con sicurezza e proprietà.
9	Conosce e comprende in modo completo e approfondito proprietà e procedimenti e li sa applicare in diverse situazioni; comprende e risolve situazioni problematiche spesso anche in nuovi contesti; conosce e utilizza i linguaggi matematici con sicurezza e proprietà.
8	Conosce e comprende in modo completo proprietà e procedimenti e li sa applicare; comprende e risolve situazioni problematiche in contesti noti; conosce e utilizza i linguaggi matematici con proprietà.
7	Conosce e comprende proprietà e procedimenti e li sa applicare nella maggior parte dei casi; comprende e risolve situazioni problematiche in contesti noti; conosce e utilizza i linguaggi matematici con correttezza.
6	Conosce le principali proprietà e i fondamentali procedimenti e li applica in situazioni note; comprende e risolve semplici situazioni problematiche; conosce i linguaggi matematici e li utilizza in modo essenziale.
5	Conosce in maniera frammentaria proprietà e procedimenti e li applica in modo meccanico; comprende semplici situazioni problematiche ma non sempre riesce a risolverle; conosce superficialmente i linguaggi matematici e li utilizza con discontinuità.
4	Evidenzia numerose lacune nella conoscenza delle proprietà e procedimenti e nella loro applicazione; fatica a comprendere e a risolvere anche semplici situazioni problematiche; conosce poco i linguaggi specifici della matematica e li utilizza con grande difficoltà.

SCIENZE

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	Possiede conoscenze complete e approfondite ed evidenzia un'ottima capacità di osservazione; è in grado di formulare ipotesi riguardanti fenomeni nuovi e ne progetta verifiche sperimentali. Comprende e usa i linguaggi specifici con sicurezza e proprietà.
9	Possiede conoscenze complete e approfondite e una più che buona capacità di osservazione; è in grado di formulare ipotesi riguardanti spesso anche fenomeni nuovi e ne progetta verifiche sperimentali. Comprende e usa i linguaggi specifici con sicurezza e proprietà.
8	Possiede conoscenze complete e una buona capacità di osservazione; è in grado di formulare ipotesi riguardanti fenomeni studiati ed è in grado di progettarne verifiche sperimentali. Comprende e usa i linguaggi specifici con proprietà.
7	Conosce i contenuti e possiede una discreta capacità di osservazione; è in grado di formulare ipotesi riguardanti fenomeni studiati e spesso ne progetta verifiche sperimentali. Comprende e usa i linguaggi specifici abbastanza correttamente.
6	Conosce i contenuti e possiede una sufficiente capacità di osservazione; è in grado di formulare ipotesi riguardanti semplici fenomeni studiati e predispone semplici prove sperimentali. Non sempre comprende e usa i linguaggi specifici correttamente.
5	Conosce in maniera frammentaria i contenuti; mostra un poco efficace metodo di osservazione; formula con difficoltà ipotesi riguardanti i fenomeni studiati e organizza se guidato semplici prove sperimentali. Presenta incertezze nel comprendere e nell'usare i linguaggi specifici.
4	Possiede conoscenze limitate ed evidenzia difficoltà nell'osservare i fenomeni; solo se guidato sa formulare ipotesi e predisporre semplici prove sperimentali. Comprende con difficoltà i linguaggi specifici.

TECNOLOGIA

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	Possiede conoscenze complete, organiche e approfondite; mostra ottime capacità di comprensione e analisi; espone in modo fluido, ricco e ben articolato usando un linguaggio specifico appropriato. È autonomo nei processi di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite. Sa operare collegamenti tra concetti e discipline e stabilire relazioni. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e sicuro con una rigorosa e ordinata esecuzione grafica; mostra ottime capacità di comprensione e astrazione e padroneggia con molta sicurezza e disinvoltura il disegno come strumento per rappresentare oggetti ed idee.
9	Possiede conoscenze ampie e approfondite; mostra apprezzabili capacità di comprensione e analisi; espone in modo chiaro e preciso usando un linguaggio specifico corretto. È autonomo nei processi di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite. Sa operare collegamenti tra concetti e discipline. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e con una esecuzione grafica ordinata; mostra più che buone capacità di comprensione e astrazione e padroneggia con sicurezza il disegno come strumento per rappresentare oggetti ed idee.
8	Possiede conoscenze sicure e complete; mostra buone capacità di comprensione e analisi; espone in modo chiaro usando un linguaggio specifico. È autonomo nei processi di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto

	con alcune imprecisioni; mostra buone capacità di comprensione e astrazione e utilizza correttamente il disegno come strumento per rappresentare oggetti ed idee.
7	Possiede conoscenze generalmente complete; mostra adeguate capacità di comprensione e analisi; espone in modo corretto. È parzialmente autonomo nei processi di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza preciso; mostra discrete capacità di comprensione e astrazione e utilizza quasi sempre correttamente il disegno come strumento per rappresentare oggetti ed idee.
6	Possiede conoscenze semplici e sostanzialmente corrette; mostra tecniche elementari di analisi; espone in modo semplice. Se guidato, rielabora conoscenze acquisite. Applica la tecnica ed usa gli strumenti con accettabile precisione; mostra sufficienti capacità di comprensione e astrazione e utilizza abbastanza correttamente il disegno come strumento per rappresentare oggetti ed idee.
5	Possiede conoscenze generiche e parziali; mostra limitate tecniche di analisi; espone in modo non sempre lineare e coerente, con termini non sempre accettabili. È scarsamente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato ma graficamente ordinato; evidenzia difficoltà di astrazione e non sempre utilizza correttamente il disegno come strumento per rappresentare oggetti ed idee.
4	Possiede conoscenze frammentarie e incomplete; mostra stentate capacità di analisi; espone in modo difficoltoso e superficiale, con termini ripetitivi e generici. Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato e l'esecuzione grafica risulta disordinata; mostra scarse capacità di comprensione e astrazione e non utilizza correttamente il disegno come strumento per rappresentare oggetti ed idee.

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA: ARTE, MUSICA E EDUCAZIONE FISICA

ARTE E IMMAGINE

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	Evidenzia conoscenze ampie, ricche e approfondite, sostenute da ottime capacità di analisi e sintesi; è in grado di effettuare efficaci collegamenti, anche interdisciplinari, attraverso un iter metodologico originale. Sa inventare, rielaborare e produrre messaggi visivi in modo personale e originale, motivando le proprie scelte. Conosce e usa le tecniche sfruttandone le possibilità espressive in modo consapevole.
9	Possiede conoscenze ampie, ricche e approfondite, sostenute da valide capacità di analisi e sintesi. Sa effettuare collegamenti anche interdisciplinari. Sa inventare, rielaborare e produrre messaggi visivi in modo personale e originale. Conosce e usa le tecniche sfruttandone le possibilità espressive in modo appropriato.
8	Possiede conoscenze approfondite e organiche, la metodologia risulta sicura, riesce ad effettuare collegamenti interdisciplinari. Sa inventare e produrre messaggi visivi in modo adeguato e sa rielaborarli in modo personale. Conosce le tecniche espressive e le usa in modo flessibile e soddisfacente.
7	Evidenzia conoscenze abbastanza organiche e le utilizza per operare collegamenti ed effettuare relazioni nell'ambito della disciplina. Possiede strumenti e metodo di lavoro adeguato. Sa inventare e produrre messaggi visivi in modo corretto e li rielabora in modo abbastanza personale. Conosce le tecniche espressive e le usa in modo autonomo e adeguato.
6	Evidenzia conoscenze accettabili e una metodologia di lavoro globalmente adeguata. Effettua, attraverso opportune sollecitazioni, collegamenti nell'ambito della disciplina. Produce messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale. Conosce le tecniche espressive e le usa in modo prevalentemente autonomo ma non del tutto adeguato.

5	Evidenzia alcune criticità nelle conoscenze dei contenuti; appare non sempre sicuro nell'applicazione delle metodologie e degli strumenti di lavoro. Produce messaggi visivi in modo prevalentemente incoerente e stereotipato e, talvolta, incompleto. Conosce superficialmente le tecniche e, anche se guidato, non dimostra di usarle in modo adeguato.
4	Evidenzia numerose e gravi lacune nelle conoscenze; appare disorientato nell'uso degli strumenti di lavoro e nell'applicazione delle procedure specifiche. Produce messaggi stereotipati o, pur avendo eseguito l'elaborato, non li produce affatto. Non conosce le tecniche e, anche se guidato, le utilizza in modo inadeguato.

EDUCAZIONE MUSICALE

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo approfondito, appropriato e sicuro. Conosce con sicurezza e nel dettaglio gli aspetti strutturali ed espressivi dei linguaggi musicali. Sa riconoscere di un brano l'aspetto acustico, ritmico, formale e sa individuare e analizzare con sicurezza e precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali. Esegue e rielabora in modo originale, sicuro ed espressivo i materiali sonori.
9	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo, ampio e sicuro. Conosce con padronanza gli aspetti strutturali ed espressivi del linguaggio musicale. Legge, comprende e analizza in modo puntuale e preciso tutti gli elementi dei messaggi musicali. La rielaborazione dei materiali sonori è completa, articolata e ricca.
8	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo adeguato e completo. Ha una buona consapevolezza degli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali. Legge, comprende e analizza in modo funzionale tutti gli elementi dei messaggi musicali. Esegue e rielabora in modo corretto e autonomo i materiali sonori.
7	Conosce in modo adeguato e complessivamente corretto gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale. Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo abbastanza sicuro. Legge, comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo adeguato. La rielaborazione personale dei materiali sonori è semplice e corretta.
6	Conosce in modo essenziale ma abbastanza corretto gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale. Se guidato, conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali. Legge, comprende e analizza gli elementi fondamentali dei messaggi musicali. Esegue e rielabora i materiali sonori in modo semplice, ma accettabile.
5	Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo frammentario e non del tutto corretto. Conosce solo alcuni aspetti strutturali ed espressivi dei linguaggi musicali. La capacità d'ascolto e comprensione dei messaggi musicali è limitata a testi musicali semplici. Esegue e rielabora i materiali sonori in modo incerto, poco preciso, non sempre corretto.
4	Conosce solo alcuni aspetti linguistici, ma non formali del linguaggio musicale ed in modo frammentario, incompleto e confuso. Conosce solo in minima parte gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali che risultano essere incompleti. Legge, comprende e riconosce solo in minima parte gli elementi dei messaggi musicali e non riesce ad analizzarli. Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese ed esegue in modo approssimativo i materiali sonori infatti la rielaborazione degli stessi risulta scarsa e confusa.

SCIENZE MOTORIE

Valutazione in decimi	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10	Evidenzia abilità pienamente acquisite in ogni situazione, padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali, controlla e utilizza gli attrezzi con destrezza. Ha ottime capacità motorie, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo anche contenuti emozionali. Utilizza conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria. Ha conoscenze sicure ed approfondite delle varie discipline sportive, padroneggia abilità tecniche sceglie soluzioni tattiche in modo personale e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo.
9	Ha acquisito pienamente le abilità motorie e le sa applicare in situazioni combinate. Utilizza linguaggi specifici in maniera corretta e personale. Possiede conoscenze sicure e applica comportamenti che tutelano la salute e il benessere di cui ha consapevolezza. Utilizza le tecniche delle varie discipline sportive rispettando le regole e collabora con comportamenti corretti.
8	Ha raggiunto sicure abilità motorie, utilizza azioni motorie in situazioni combinate. Buone sono anche le capacità comunicativi-relazionali e l'uso di linguaggi adeguati. Applica comportamenti che tutelano salute e benessere personale. Buone sono le conoscenze inerenti ai giochi di squadra; utilizza abilità tecniche e collabora rispettando le regole.
7	Padroneggia le abilità motorie in modo abbastanza sicuro e sa controllare gli attrezzi in situazioni semplici di gioco., Utilizza linguaggi in modo codificato ed evidenzia aspetti comunicativo-relazionali discreti. Applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale, adeguate sono le conoscenze. Nei giochi di squadra utilizza abilità tecniche e collabora rispettando le regole principali.
6	Esegue azioni semplici in modo autonomo. Presenta abilità accettabili e un controllo parziale degli attrezzi in situazioni semplici di gioco. Utilizza il linguaggio gestuale e motorio in modo semplice ed essenziale Assume comportamenti accettabili per la sicurezza nei vari ambienti di vita e, se guidato, riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. Ha conoscenze fondamentali dei giochi sportivi, ed evidenzia un comportamento quasi sempre conforme alle regole essenziali
5	Esegue con difficoltà azioni semplici e non ha ancora acquisito gli schemi motori di base. Utilizza in modo semplice e con difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee. Di rado assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e identifica in modo confuso il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. Raramente rispetta le regole delle attività. Le conoscenze dei giochi di squadra sono frammentarie e inadeguate, il comportamento spesso scorretto.
4	Esegue azioni semplici con estrema difficoltà e non ha ancora acquisito gli schemi motori di base e il controllo degli attrezzi. Assente è l'utilizzo del linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee. Assume comportamenti del tutto inadeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e non sa riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico. Non rispetta le regole delle attività, le conoscenze dei giochi di squadra sono assenti, il comportamento è scorretto.

EDUCAZIONE CIVICA			
voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
10	L'alunno mostra una preparazione sicura, completa, articolata, approfondita, con apporti originali e capacità critica. Sa recuperare le conoscenze e metterle in relazione in modo autonomo, utilizzandole coerentemente anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, rilevandone i nessi, le rapporta con pertinenza e completezza a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi, portando contributi personali e originali.	L'alunno attua sempre mette in atto in modo sistematico e costante comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze di Educazione Civica (in particolare Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità), mostrando di aver interiorizzato quanto appreso e di averne assunto completa consapevolezza. Si mostra capace di rielaborare temi e questioni in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, si assume autonomamente responsabilità, anche nelle relazioni con gli altri, esercitando un'influenza positiva sul gruppo.
9	L'alunno evidenzia conoscenze complete e organiche che sa recuperare e mettere in relazione in modo autonomo, utilizzandole nel proprio lavoro personale.	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno attua abitualmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze di Educazione Civica (in particolare Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità) e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborare questioni e temi in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e anche verso il gruppo.
8	L'alunno evidenzia conoscenze sicure e organiche che sa recuperare in modo autonomo e utilizzare nel proprio lavoro.	L'alunno mette in atto in modo autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno attua solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze di Educazione civica (in particolare Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità) e mostra di averne buona consapevolezza. Si assume autonomamente la responsabilità dei compiti che gli vengono affidati.
7	L'alunno evidenzia conoscenze discretamente consolidate sui temi proposti, le sa organizzare e recuperare, eventualmente anche con il supporto di mappe o schemi.	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti con il supporto del docente.	L'alunno attua generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze di Educazione civica (in particolare Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità) e mostra di averne un'adeguata consapevolezza. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, portandole a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
6	L'alunno evidenzia conoscenze essenziali sui temi proposti che sono organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente (anche con il supporto di mappe o schemi), o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze di Educazione civica (in particolare Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità) e rivela consapevolezza e capacità di

			riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Con il supporto degli adulti, porta a termine consegne e responsabilità affidate.
5	Sui temi proposti, l'alunno evidenzia conoscenze minime frammentarie, o superficiali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente ed espone con linguaggio non sempre chiaro e pertinente.	L' alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e la sollecitazione del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre attua comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze di Educazione civica (in particolare Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità). Con la sollecitazione degli adulti, acquisisce consapevolezza della divergenza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente previsti.
4	Le conoscenze sui temi proposti sono molto incerte, frammentarie, episodiche, e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L' alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, la sollecitazione e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno attua in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze di Educazione civica (in particolare Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità) e ha necessità di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

20.10 DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti raggiunto elaborata in base ai seguenti parametri:

LIVELLI	INDICATORI E DESCRITTORI
1	• Impegno intenso e assiduo; • interesse e partecipazione attivi, propositivi e costruttivi, anche in esperienze extrascolastiche; • metodo di lavoro autonomo, organico e consapevole; • acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari consolidata e approfondita; • sviluppo nell'acquisizione delle competenze costante e proficuo, con capacità di organica rielaborazione personale e riutilizzo degli apprendimenti e delle abilità anche in contesti nuovi; • evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti positiva ed efficace; • miglioramento rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati progressivo e costante.
2	• Impegno costante e responsabile; • interesse e partecipazione attivi e propositivi; • metodo di lavoro organizzato e autonomo; • acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari approfondita; • sviluppo nell'acquisizione delle competenze costante e soddisfacente, con capacità di rielaborare efficacemente esperienze e conoscenze e di cogliere relazioni anche interdisciplinari; • evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti positiva; • miglioramento rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati significativo.

3	• Impegno serio e adeguato; • interesse e partecipazione attivi e costanti; • metodo di lavoro diligente e autonomo; • acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari buona; sviluppo nell'acquisizione delle competenze positivo, con capacità di organizzare le conoscenze, sapendo operare anche collegamenti interdisciplinari; • evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti regolare; • miglioramento rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati accettabile.
4	• Impegno quasi sempre adeguato; • interesse e partecipazione generalmente costanti; • metodo di lavoro ordinato/autonomo; • acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari pienamente sufficiente; • sviluppo nell'acquisizione delle competenze progressivo, con capacità di cogliere le principali relazioni tra i contenuti disciplinari; • evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti globalmente positiva; • miglioramento rispetto alla situazione di partenza lieve; • obiettivi prefissati ampiamente raggiunti.
5	• Impegno: non sempre adeguato/settoriale/saltuario/superficiale; • interesse e partecipazione talvolta discontinui e poco autonomi; • metodo di lavoro valido se coadiuvato/autonomo nelle attività mnemoniche; • acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari essenziale nella maggior parte delle discipline; • sviluppo nell'acquisizione delle competenze lento ma progressivo, con capacità di cogliere alcune tra le principali relazioni tra i contenuti disciplinari; • evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti accettabile rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati, che sono stati sostanzialmente raggiunti.
6	• Impegno limitato/non adeguato alle richieste; • interesse e partecipazione discontinui e poco efficaci; • metodo di lavoro non ancora autonomo/non produttivo; • acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari parziale, con fragile applicazione di metodi e procedure; • sviluppo nell'acquisizione delle competenze lento e difficoltoso; • evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti non positiva in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati, che non sono stati raggiunti.
7	• Impegno estremamente limitato, anche in relazione agli interventi di recupero proposti e programmati dal consiglio di classe; • interesse e partecipazione: molto carenti, nonostante le sollecitazioni; • metodo di lavoro confuso/ lacunoso/inadeguato/non produttivo; • acquisizione delle conoscenze e abilità disciplinari gravemente lacunosa con notevole difficoltà nell'applicazione di metodi e procedure; • sviluppo nell'acquisizione delle competenze molto difficoltoso/limitato; • evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti non positiva in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati, che non sono stati raggiunti.

20.11 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI STUDI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Sono ammessi allo scrutinio finale gli alunni e le alunne che:

1. non sono incorsi/e nella sanzione di cui all'art. 4 c. 6 del DPR 24 giugno 1998 n. 249 come modificato dall'art. 1 c. 6 del DPR n. 235 del 21 novembre 2007;
2. hanno frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale dell'orario personalizzato (validità dell'anno scolastico);
3. riportano una valutazione del comportamento pari o superiore a sei decimi.

Per il punto 2. sono possibili le seguenti deroghe, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

1. assenze per gravi motivi di salute, documentati con un certificato medico specifico, terapie o cure programmate;
2. assenze dovute a situazioni di disagio socio-culturale accertate;
3. assenze per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore;
4. assenze per permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali complementari all'attività scolastica;
5. assenze dovute a motivi religiosi, culturali, legali (tutela minori) documentati.

- **Il Consiglio di Classe, per gli alunni e per le alunne che non hanno raggiunto i livelli minimi di apprendimento in più discipline, può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di studi in presenza di almeno due dei seguenti criteri:**
- scarso o nessun progresso nel processo formativo nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero
- assenza di impegno
- mancanza di autonomia nel metodo di lavoro
- mancanza di interesse e partecipazione rispetto alle proposte della scuola

La decisione di non ammissione, deliberata a maggioranza, dovrà comunque tenere in considerazione le situazioni particolari, le peculiarità del percorso individuale e la variabilità del processo di maturazione di ogni alunno e di ogni alunna.

Il Consiglio di Classe può comunque ammettere alla classe successiva/all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di studi alunni e alunne che presentino apprendimenti parzialmente acquisiti o in via di acquisizione in uno o più dei seguenti casi:

- evidente progresso negli apprendimenti almeno in alcune discipline nel corso dell'anno scolastico;
- impegno costante;
- frequenza assidua e motivazione all'apprendimento.

20.12 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI STUDI

☉ L'art. 6 del D.Lgs. n. 62/2017 recita: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno o dall'alunna."

Quindi il giudizio di ammissione:

- non si riferisce esclusivamente al profitto del secondo quadrimestre e nemmeno a quello del solo ultimo anno, ma deve tener conto dell'intero processo di maturazione raggiunto nel corso del triennio di studi;
- non è, conseguentemente, l'esito della media aritmetica dei voti ottenuti nelle diverse discipline nel corso del 2° quadrimestre del terzo anno;

- deve rappresentare l'alunno nella sua globalità, tenendo conto del percorso didattico dell'intero triennio, dell'impegno profuso, del comportamento, della collaborazione e della partecipazione alle attività scolastiche, dei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, del riconoscimento di capacità specifiche, delle espressioni di eccellenza e delle eventuali situazioni di svantaggio, con particolare attenzione a quelle di origine socio-culturale, che hanno impedito la piena realizzazione delle potenzialità dell'alunno, così come viene esplicitato nel giudizio globale.

⊙ **Modalità di calcolo del voto di ammissione**

Il Consiglio di Classe attribuirà il voto di ammissione calcolato sulla base delle seguenti percentuali (riferite alle valutazioni delle discipline di studio ed esclusa la valutazione del comportamento):

- 25% media finale dei voti, con due cifre decimali, al termine della classe 1^a, non arrotondata né per eccesso né per difetto ;
- 25% media finale dei voti, con due cifre decimali, al termine della classe 2^a, non arrotondata né per eccesso né per difetto;
- 25% media dei voti, con due cifre decimali al termine del I quadrimestre della classe 3a non arrotondata né per eccesso né per difetto;
- 25% media finale dei voti, con due cifre decimali, al termine del II quadrimestre classe 3a non arrotondata né per eccesso né per difetto;

⊙ **Arrotondamento del voto**

(a) Per frazioni fino allo 0,50 (incluso) l'arrotondamento all'unità superiore avviene solo in caso di valutazione complessivamente positiva , nel corso del triennio , riferita all'evoluzione dei seguenti aspetti:

· **Prerequisito: valutazione positiva del comportamento nel corso del triennio**

1. *Criterio n. 1* - percorso scolastico nel triennio con andamento positivo (media delle valutazioni delle discipline costante o in ascesa)
2. *Criterio n. 2* - partecipazione con esito positivo ad iniziative progettuali di ampliamento dell'offerta formativa nel corso del terzo anno (ad esempio: certificazioni linguistiche, PNNR ecc...)

(b) Per frazioni superiori allo 0,50 l'arrotondamento all'unità superiore avviene automaticamente